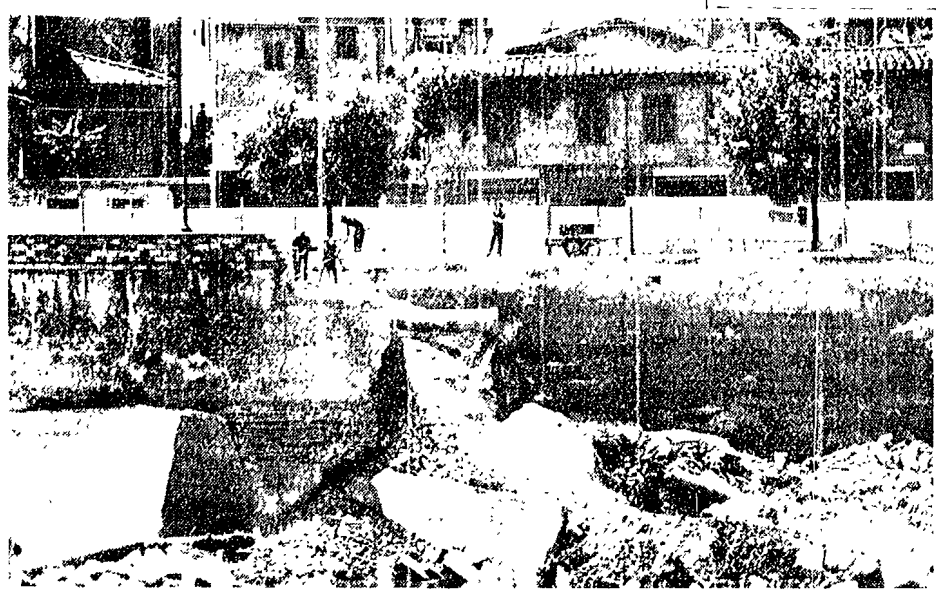
Per il crollo del lungarno Soderini

Rivoluzione del traffico nella zona d'oltrarno



Mentre sul Lungarno Soderini proseguono i lavori di rassestamento in seguito alla frana che provocò la morte della guardia giurata Vannuccini lo assessorato alla polizia urbana, in conseguenza della chiusura al traffico del Lungarno, allo scopo di disciplinare la circolazione nella zona d'Oltrarno, ha deciso di adottare per domani, *giovedì, i seguenti provvedimenti:*

Lungarno Soderini: nel tratto da via S. Onofrio per circa 30 metri verso il torrino di Santa Rosa, dal lato dei nn. cc. dispari: istituzione del divieto di sosta permanente.

Ponte alla Carraia: istituzione del senso unico con direzione verso piazza N. Sauro.

Piazza Nazario Sauro: istituzione del senso unico con direzione verso Via dei Serragli.

Via del Piaggione: revoca dell'attuale senso unico, e del divieto di sosta. Istituzione del divieto di sosta permanente da ambo i lati.

Via del Tiratoio: revoca del l'attuale senso unico Nel tratto dal vicolo del Tiratoio al *lungarno Soderini* Istituzione del divieto di transito veicolare e pedonale.

Via S. Onofrio: revoca del l'attuale divieto di sosta Istituzione del divieto di sosta permanente dal lato dei numeri civici dispari.

Via S. Monaca: istituzione del senso unico con direzione verso piazza del Carmine.

Piazza Piattellina: istituzione del senso unico con direzione verso via dell'Orto.

Via dell'Orto: istituzione del senso unico con direzione verso il viale L. Ariosto

Via de' Coverelli: nel tratto da via S. Spirito a via del Presto di San Martino: istituzione del senso unico con direzione verso via del Presto di San Martino.

Via del Presto di S. Martino. nel tratto da via de' Coverelli a via S. Spirito: istituzione del senso unico con direzione verso in via S. Spirito. Dal lato dei numeri civici dispari dal 27 r. a via S. Spirito: istituzione del divieto di sosta.

Nella foto: *si lavora alla frana di lungarno Soderini*

A settembre Convegno sui trasporti - aerei delle calzature

I problemi relativi all'esportazione delle calzature italiane con il sistema della distribuzione diretta, attraverso il trasporto aereo, l'applicazione delle relative tariffe, gli aspetti della intera questione, sopratutto in riferimento al punto di vista dei produttori e degli esportatori, sono i temi che saranno trattati in occasione del Convegno internazionale sui trasporti aerei delle calzature e pelletterie che si terrà, a Firenze, in occasione della quinta edizione della « Campionaria » calzature, pelletterie e cuoio.

Al convegno, che avrà luogo nei giorni 6 e 7 settembre, parteciperanno i rappresentanti di ben quarantatre compagnie aeree — le più importanti del mondo — nonchè le *organizzazioni* degli spedizionieri degli agenti diretti e, naturalmente, gli industriali delle calzature e delle pelli

Sul trasporto aereo e, quindi, della sollecita consegna di manufatti che permetteranno alla moda italiana di giungere, con tempestività, sui più importanti mercati dei cinque continenti ponendosi in condizioni di vantaggio rispetto alla concorrenza estera, hanno discusso, ieri, i maggiori dirigenti della « Campionaria di Firenze », che si terrà dal 4 al 12 settembre ed i membri del Comitato esecutivo del convegno internazionale, i quali hanno stabilito i temi delle relazioni da trattare nel convegno stesso, del quale già si intravedono i notevoli risultati volti ad incrementare l'esportazione italiana di un settore che occupa uno dei posti di preminenza nella bilancia dei pagamenti.

Nel febbraio del 1966

VII Festival dei Popoli

La Segreteria generale del Festival dei Popoli ha iniziato la diffusione del bando di concorso e del regolamento della VII edizione della Rassegna internazionale del film etnografico e sociologico che si svolgerà nella nostra città dal 7 al 14 febbraio 1966

In gran parte il bando della VII Rassegna riproduce le norme già sperimentate nell'edizione di quest'anno non mancano però ritocchi e modificazioni di rilievo Anche nella prossima edizione la giuria sarà costituita da sei membri (quattro stranieri e due italiani), di cui tre studiosi di scienze dell'uomo e tre studiosi o critici di cinema La giuria opererà collegialmente in ogni sua fase e non ci sarà più il coordinatore italiano

La novità più importante si ha nell'ordine dei premi In fatti quest'anno è istituito oltre a tre primi premi di categoria (due attribuiti dalla sezione scientifica della giuria ed uno dalla sezione critico cinematografica), un primo premio assoluto attribuito dalla giuria nel suo insieme e dotato di un milione di lire

In totale l'ammontare dei premi salirà a due milioni e mezzo. La Commissione di selezione, cui è attribuito il compito di decidere l'ammissione a concorso dei film iscritti opererà sulla base dei seguenti criteri pertinenza al campo della Rassegna, originalità e approfondimento di ricerca, qualità della espressione cinematografica

La Rassegna in questa edizione comprenderà innanzitutto films documentari scientifici sia volti alla conoscenza di aspetti della condizione umana propri di un contesto sociale arcaico o di sopravvivente arcaiche in un contesto sociale moderno sia volti alla conoscenza di aspetti della condizione umana propri di un contesto sociale moderno o delle fasi di transizione da una società arcaica a una società moderna; inoltre la rassegna includerà films documentari che, rientrando nel suo ambito per risultati di valida documentazione e informazione su aspetti della condizione umana, si caratterizzino per un tipo libero e intuitivo di indagine non necessariamente svolte secondo la metodologia della ricerca *scientifica*.

I films presentati per l'ammissione dovranno essere di recente produzione e non avere concorso ad altre pubbliche rassegne in Italia. Il bando di concorso viene inviato a governi, rappresentanze diplomatiche, enti pubblici, produttori, registi, critici e studiosi ed è diffuso in 142 nazioni di tutti i continenti.

schermi e ribalte

TEATRI

TEATRO AFFRICO (Viale Paoli Tel 600 845)
La vergine della pineta (Vietato minori 18) C'la Nannini-Rovini

TEATRO ESTIVO IL LIDO (Lungarno F. Ferrucci Tel 675 130)
Stasera alle ore 21.30, la Compagnia diretta da Wanda Pasquini presenta « Ossibuchi e palle d'oro » di Silvano Nelli Regia di W. Pasquini (V M 18 anni)

TEATRO ROMANO DI FIESOLE
XVIII estate fiesolana, alle 21.30 « Nozze di sangue » di F. G. Lorca, con Lidya Alfonsi, Paola Borboni Carla Fracci, Osvaldo Ruggeri Regia di Beppe Menegatti

CINEMA

Prime visioni

ARISTON (Piazza Ottaviani Telefono 287.834)
Aria condizionata e refrigerata
Tamburi sul grande fiume

ARLECCHINO (Via dei Bardi - Tel 284 332)
Chiuso per ferie

CAPITOL (Via Castellani - Telefono 272.320)
Aria condizionata e refrigerata
Appuntamento al Km. 421, con J. Gabin 8 ✦

EDISON (Piazza Repubblica - Telefono 23 110)
Ascensore di lusso

EXCELSIOR (Via Cerretani - Telefono 272 798)
Prima della rivoluzione, con A Asti DR ✦✦

FULGOR (Via M Finigerra Tel 270 117)
Taras il magnifico, con T Curtis DR ✦

GAMBRINUS (Via Brunelleschi Tel 275 112)
Aria condizionata e refrigerata
Le nevi del Kilimangiaro, con G Peck DR ✦

ODEON (Via dei Sassetti Telefono 24 068)
Aria condizionata e refrigerata
Proibito ai militari

PRINCIPE Via Cavour - Telefono 575 891)
Addio alle armi con J Jones DR ✦

SUPERCINEMA (Via Cimatori Tel 272 474)
L'uomo senza fucile, con G Cooper DR ✦

VERDI (Via Ghibellina - Telefono 296 242)
Chiusura estiva

Seconde visioni

ADRIANO (Tel. 483 607)
I diavoli verdi di Montecassino DR ✦

ALDEBARAN (Via Baracca Telefono 410 007)
Strano incontro, con N. Wood S ✦✦

ALHAMBRA (Piazza Beccaria Tel 63 611)
L'uomo dal vestito grigio con G Peck DR ✦✦

APOLLO (Via Nazionale Telefono 270 019)
La valle delle ombre rosse

COLUMBIA (Tel. 212 178)
Telefono 296 822)
Il giorno più corto, con V Lisi C ✦

EOLO
F.B.I. operazione Balmak G ✦

GALILEO (Borgo Albizi Telefono 282 687)
Le calde notti di Parigi (VM 18) DO ✦

ITALIA (Via Nazionale Telefono 21 069)
Folle d'Europa (VM 18) DO ✦

MANZONI (Tel. 45 846)
Tabù n. 2 (VM 18) DO ✦

MODERNISSIMO (Via Cavour Tel 275 954)
Cucina al burro, con Fernandel-Bourvil C ✦

NAZIONALE (Tel 270 170)
Chiusura estiva

NICCOLINI (Tel 23 282)
Chiusura estiva

VITTORIA (Via Pagnini Telefono 480 879)
Extra coniugale, con F Rame (VM 14) C ✦

Terze visioni

ALFIERI (Tel 212 130)
Cavalleria comandos

ARENA GIARDINO COLONNA (Via G P Orsini)
Mille e una donna (VM 18) DO ✦

ARENA GIARDINO SMS RIFREDI
Come sposare un primo ministro, con J C Brialy SA ✦

ARENA ORCHIDEA (Badia a Ripoli)
Il dottor Stranamore, con P Sellers SA ✦✦✦✦

ASTOR
Il filibustiere della Costa d'Oro con R. Mitchum A ✦

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

✦✦✦✦ = eccezionale
✦✦✦✦ = ottimo
✦✦✦ = buono
✦✦ = discreto
✦ = mediocre
V M 16 = vietato ai minori di 16 anni

ASTORIA (Tel 63 945)
O.S.S 117 segretissimo, con N Sanders G ✦

AURORA (Via Pacinotti Telefono 50 401)
Agente 007 licenza d'uccidere, con S Connery G ✦

AZZURRI (Via Pentrella Telefono 33 102)
Il sentiero dei Sioux A ✦

CASA DEL POPOLO (S Quirico)
Horror, con G. Tichy (VM 14) A ✦

CAVOUR (Via Cavour Telefono 587 700)
A prova di errore, con H Fonda DR ✦✦✦

CHIARDILUNA (Via Monteolivetto)
Chiamami Buana, con B Hope C ✦

CINEMA ESTIVO DI FIESOLE
Landru, con M Morgan SA ✦✦

CINEMA NUOVO (Galluzzo)
A scappamento aperto, con J P Belmondo A ✦

EDEN (Tel 225 643)
Capitan Cina A ✦

ESTIVO FIESOLE
La notte del piacere, con A Bjork (VM 14) DR ✦✦✦

FLORA SALA (Piazza Dalmazia)
E' venne il giorno della vendetta, con G. Peck DR ✦✦✦

FLORA SALONE (Piazza Dalmazia)
Agente Coplan missione spionaggio, con V Lisi G ✦

GARDENIA (Via D M Manni Tel 600 982)
La malavita del porto, con B Mello DR ✦

GIARDINO PRIMAVERA (Via D Del Garbo)
Massacro al Grande Canyon, con J Mitchum A ✦

GIGLIO (Galluzzo)
Alla frontiera del Davloca

IL PORTICO (Via Capodimonte Tel 675 930)
I due gladiatori

LA LUCCIOLA (Ponte alle Grazie)
I corsari del grande fiume, con T Curtis A ✦

MARCONI (Via D. Giannotti Tel 680 644)
Agente 007 licenza di uccidere, con S Connery G ✦

NUOVO (Galluzzo)
Il giuoco degli innamorati, con C Rouvel S ✦

PARCO (Via Paisiello)
Il delitto di un re

PUCCINI (Piazza Puccini - Telefono 30 945)
La mia geisha, con S Mc Laine S ✦✦

STADIO (Viale M Fanti Telefono 50 913)
Cielo di fuoco, con G Peck DR ✦

VESPUCCI ARENA
Tempesta su Ceylon

Sale parrocchiali

ARTIGIANELLI ESTIVO
Missione in Oriente, con M Brando DR ✦

CIPRESSINO
Spionaggio senza frontiere con J. Marais G ✦

DON BOSCO GIARDINO
Il grande dittatore di C Chaplin SA ✦✦✦✦✦

FARO (Via Paoletti)
Sandokan alla riscossa, con G Madison A ✦

FLORIDA ESTIVO
L'ora del grande attacco

INDIPENDENZA
Rommel la volpe del deserto, con J Mason DR ✦

ASSICURATI ANCHE TU
OGNI GIORNO
la continuità dell'informazione aggiornata, veritiera e rispondente agli interessi dei lavoratori
abbonandoti a
l'Unità

Estate fiesolana

Stasera «Nozze di sangue» Domani musiche di Verretti

Le luci del Teatro Romano di Fiesole, si spegneranno stasera sulla quinta ed ultima replica delle « Nozze di sangue » l'applaudito dramma di Federico Garcia Lorca, realizzato, a Fiesole, in prima nazionale, dal Teatro stabile della città di Firenze La prosa cederà poi il passo alla musica domani sera alle ore 21,30, infatti la XVIII Estate fiesolana presenterà il secondo concerto della stagione E' un concerto interamente dedicato alle musiche di Antonio Verretti, direttori del conservatorio *Cherubini di Firenze* e presidente dell'Accademia nazionale Luigi Cherubini di musica, lettere ed arti.

Il programma, che verrà eseguito da Liliana Poli, Alessandro Specchi, Roberto Michelucci, Franco Pezzullo e Giancarlo Cardini, comprende quattro poesie di Giorgio Vigolo per canto e pianoforte, fantasia per clarinetto e pianoforte, sonatina per pianoforte, l'*Allegria* poesia di Giuseppe Ungaretti) per canto e pianoforte, ed infine sonata (dedicata ad una figlia immaginaria) per violino e *pianoforte*.

I biglietti sono in vendita al l'Agenzia movimento forestieri, via Vecchietti 23 R. telefono 276361 e, dalle ore 19 in poi, presso il botteghino del Teatro Romano. Il servizio filoviario per Fiesole in partenza da Piazza San Marco sarà intensificato dalle ore 19,30 alle ore 21,15; è inoltre assicurato un rapido trasporto degli spettatori da Fiesole a Firenze, al termine dello spettacolo.

Nelle foto: **le applaudite interpreti di « Nozze di sangue » Paola Borboni e Carla Fracci.**

Redazione dell'Unità Roma Via dei Taurini 19

LETTERE ALL'Unità

Tante parole sono superflue e possono essere risparmiate: scrivete lettere brevi — Firmate chiaramente con nome, cognome e indirizzo, e precisateci se desiderate che la vostra firma sia omessa — Ogni domenica leggete la pagina « Colloqui con i lettori » dedicata interamente a voi.

Troppo scarsa la mobilitazione per il Vietnam

Cara Unità,

perchè le manifestazioni di solidarietà col Vietnam stanno diminuendo di intensità proprio nel momento in cui più intensa si fa l'aggressione imperialista? In varie occasioni, comunicati del Partito e discorsi di compagni dirigenti hanno posto in primo piano l'importanza della mobilitazione popolare nella lotta per imporre la pace e per isolare l'imperialismo Perché allora non ci impegnamo in questo senso con l'incisività che ci ha distinto in altre occasioni (Cuba, ecc ?). Forse ora la *situazione è meno grave*? O pensiamo che presentire una mozione alla Camera, senza che essa nasca da un possente movimento di masse nel paese, basti a far cambiare indirizzo alla politica estera del governo e ad isolare l'azione aggressiva degli USA?

Forse mi dirai che sono troppo pessimista, ma penso che la situazione lo richieda

BERNARO MULA
(Roma)

Riteniamo, al contrario, che tu abbia in gran parte ragione. Tanto è vero che proprio di questo argomento si è discusso ampiamente nel secondo punto all'ordine del giorno alla recente sessione del nostro Comitato Centrale, nella relazione del compagno Alicata e nel dibattito che ne è seguito Se puoi contribuire a portare avanti questo problema — come hai iniziato a fare con questa lettera di cui ti ringraziamo —, fai in modo che anche nella tua sezione i lavori del Comitato Centrale siano discussi, e che da essi nascano le iniziative di mobilitazione per la pace e contro le aggressioni imperialiste, di cui giustamente lamenti la scarsità.

La legge discrimina le sofferenze!

Cara Unità,

dopo la condanna dei medici palermitani, è stata sporta una nuova denuncia contro gli intellettuali di Teramo colpevoli di aver lanciato una sottoscrizione per un circolo culturale nella loro città.

Gli artefici, gli ispiratori e gli esecutori di tali persecuzioni poliziesche è bene sappiano che non è con questi sistemi che riusciranno a fermare o a frenare il nostro slancio e il nostro entusiasmo nel portare avanti queste ed analoghe iniziative. Abbiamo sempre saputo sopportare con dignità e fierezza condanne e persecuzioni ben più dure e feroci di queste.

Ma poiché qualcuno potrebbe credere che non di persecuzioni e prepotenze si tratti, bensì di una letterale interpretazione di leggi e regolamenti sia pure di ispirazione fascista e di contenuto antidemocratico, che pur tuttavia finché ci sono vanno applicati e rispettati, ci si deve chiedere perché si condanna il direttore dell'« Ora » di Palermo per aver aperto sul suo giornale una sottoscrizione con lo scopo altamente umanitario di alleviare le atroci sofferenze degli uomini, delle donne, dei bambini vietnamiti, e non si adottano analoghi provvedimenti contro direttori di altri giornali, quali ad esempio il « Messaggero » e il « Tempo » di Roma, che hanno rubriche fisse le quali fanno giornalmente appello al cuore dei loro lettori con il nobile scopo di venire incontro ai tanti « casi pietosi » che questa nostra « società del benessere » giornalmente ci offre?

Nessuno, intendiamoci, chiede l'incriminazione di costoro. Ma se *questa non autorizzata* è quella, questua è anche questa O forse la sofferenza e le ferite morali dei lettori del « Tempo » e del « Messaggero » o del « Paese Sera » o dell'« Unità » sono più dolorose delle ferite non morali ne metaforiche, ma materiali e reali (si pensi alla carne strappata a brandelli dalle bombe al napalm made in USA) delle donne, degli uomini e dei bambini del Viet Nam? Oppure la legge non è uguale per tutti?

La risposta sarebbe lunga e porterebbe lontano Ma non è una risposta difficile, e in Italia milioni di uomini semplici (ma onesti e giusti) l'hanno già trovata Altri ancora la troveranno.

RINO GISMONDI
(Roma)

A proposito di «muri»: a Teano ne mancano molti ...

Cara Unità,

ancora una volta la RAI, *per bocca* dei suoi inviati al seguito del Presidente della Repubblica Italiana in Germania, non ha saputo (o potuto) rinunciare all'occasione, offerta dalla visita di Saragat a Berlino, di fare un ennesimo ed oramai anacronistico riferimento al « muro della vergogna ». Anacronismo e proprietà di linguaggio a parte, è appena il caso di aggiungere che un avvenimento di un certo livello, qual è appunto la visita del nostro Capo di Stato ad un Paese amico, scade di tono e di prestigio quando riesce ad offrire a qualcuno (nel caso specifico ad un organo di diffusione qual è la RAI) la comoda possibilità di abbandonarsi a certe malinconiche, paesanesce e gratuite considerazioni!

In fatto di « muri », comunque, c'è da esprimere tutto il nostro disappunto dato che in Italia, purtroppo, ne mancano molti ed i pochi esistenti non sono affatto sufficienti a garantire la incolumità e la salute pubblica. A questo proposito Teano offre un esempio davvero illuminante: il campanile della piazza starebbe per crollare e la Civica amministrazione ha per questo provveduto (da tempo ...) a transennare una area circostante di trenta metri quadrati circa. Tutto qui per il campanile; moltissime abitazioni dovranno essere demolite perchè « terremotate »; gli interessati hanno avuto da tempo le rituali ordinanze di sgombero: tutto qui per i terremotati rimasti a sfidare i pericoli dell'instabilità delle loro dimore e per i pochi altri che hanno avuto la fortuna di riparare in improvvisate baracche, i muri del serbatoio idrico perdono acqua da qualche parte: andrebbero per lo meno riparati sia per evitare uno spreco considerevole di acqua e sia per ragioni di igiene! Il fatto è che lo scorso anno Teano fu invasa da una vera epidemia tifoidea; inconveniente che potrebbe ripetersi anche quest'anno dato che in tutto il Comune *l'acqua si fa desiderare* e ciò non perchè la zona sia povera di acqua, ma per ragioni occulte a noi poveri mortali.

NELLO BORAGINE
(Teano - Caserta)

... contro i pensionati c'è il « muro dei no »

Caro direttore,

in questi giorni la radio e la stampa si affannano a parlare del « muro di Berlino » Non uguale scandalo viene dedicato invece all'accordo unanime di tutti i partiti del centro sinistra per costruire al Senato il « muro di no », che ha impedito una reale riforma delle pensioni ai vecchi lavoratori.

Se di muri si deve parlare, si parli di questo vero e proprio *muro della fame* rappresentato dalle 12 (o anche dalle 15) mila lire di pensione, a cui noi vecchi siamo condannati. Il ministro Delle Fave dice che non vi sono i soldi per portare tutti i minimi a 20 mila lire, come proposto dai senatori comunisti: ed è chiaro che i soldi non ci saranno mai, fino a che nelle casse della Previdenza sociale vi saranno topi voraci che possono rosicchiare un miliardo e 490 milioni, come hanno fatto per i bambini tbc dati in appalto.

ANGELO BINI
(Fibbiana - Firenze)

Condannati alla fame

Caro direttore,

ho letto che in questi giorni il Senato ha approvato, con il voto contrario dei nostri compagni, la legge sulle pensioni.

Io ricevo una piccola pensione di invalidità di 12 mila lire mensili, arrotondata a 15 mila con gli assegni familiari. Finora sono riuscito ad andare avanti lavorando un po' qua e un po' là. Ma ora, dal mese di febbraio, sono malato e la pensione non mi basta più neanche per l'affitto di casa. Sto caricandomi di debiti e non so più come tirare avanti. Possibile che non esiste in questi casi qualche forma di aiuto, di assistenza straordinaria?

VINCENZO DELL'OMO
(Roma)

Non solo non esistono forme di aiuto straordinario in tutti questi casi, ma il governo, che ha sottratto in questi anni miliaia di miliardi ai pensionati, si è opposto accanitamente, nei giorni scorsi a tutte le proposte dei nostri senatori per migliorare in modo decente le pensioni ai vecchi lavoratori L'argomento è quello di sempre: i soldi non ci sono. Non ci sono, come andiamo documentando da tempo perchè i contributi pagati dai lavoratori vengono « generosamente » spesi per altri scopi, non sempre confessabili, dopo essere stati sottratti dal governo al fondo pensioni.

Quello che possiamo dire al compagno Dell'Omo e a centinaia di migliaia di altri come lui, è che non trascureremo nessun mezzo, non risparmieremo le nostre forze, al Parlamento, domani nel paese, per far sì che cessi la tragica vergogna dei vecchi lavoratori condannati alla fame.

Il sottosegretario dà ragione alla Coop. S. Placido

Signor direttore,

ho letto sul numero dell'8 luglio corrente del Suo giornale le doglianze del lettore signor Francesco Giordano relativamente alle peripezie burocratiche del ricorso avanzato dalla Cooperativa agricola. S. Placido in materia di inquadramento nella Cassa Assegni Familiari.

Richiamata l'attenzione degli Uffici competenti, ho potuto constatare che effettivamente vi è stata qualche ragione di incertezza alla quale si deve addebitare il ritardo: ma sono ora in grado di comunicare che la questione sarà decisa dal competente Comitato in occasione della sua prossima seduta.

GIORGIO FENOALTEA
sottosegretario al Lavoro e alla Previdenza Sociale

Siamo lieti di pubblicare l'autorevole risposta del sottosegretario Fenoaltea alla protesta dei nostri lettori della Cooperativa S. Placido; ci fa piacere sopratutto che si riconosca apertamente che la lungaggine burocratica lamentata dai lavoratori della cooperativa vi è stata, e che si assicuri che ad essa si potrà prontamente rimedio Speriamo ora che le misure concrete seguano con la stessa tempestività con la quale ci è giunta la risposta del ministero.

Una delle solite « correzioni » della verità

Cara Unità,

nel corso della trasmissione della rubrica « Ieri al Parlamento » a cura di Jader Jacovelli, andata in onda il 9 luglio dalle ore 7,50 alle ore 7,55 sul programma nazionale della RAI, abbiamo ascoltato una versione delle vicende parlamentari della notte scorsa relativa al « caso Trabucchi », assolutamente falsa e non rispondente alla realtà dei fatti.

Mentre, infatti, l'Ufficio Stampa della Presidenza della Camera aveva, sin dalle ore una della notte scorsa, emesso un comunicato ufficiale col quale si informavano i giornalisti che erano state raggiunte 479 firme (due in più della maggioranza necessaria) in calce alla richiesta che fosse il Parlamento ad esaminare la deliberazione di non procedere nei confronti dell'ex ministro Trabucchi, lo speaker della RAI, diceva in sostanza così: « Volete sapere come è andata a finire? Non si hanno ancora notizie ufficiali, ma circolano voci secondo cui sembra che, anche se per poco, le firme necessarie siano state raggiunte ».

Per quanto sopra esposto (e non è il primo caso di disinformazione), abbiamo chiesto con un esposto alla commissione di vigilanza interparlamentare:

1) *che siano adottate misure efficaci* per impedire il ripetersi di tali episodi che distorcono la verità;

2) che i responsabili di tali atteggiamenti siano puniti in maniera severa ed esemplare.

Riteniamo legittime queste richieste nella nostra qualità di utenti della RAI e di cittadini di uno Stato la cui vita democratica è regolata dalla Costituzione Repubblicana che deve essere da tutti rispettata.

Ringraziamo e porgiamo i nostri deferenti saluti.

UN GRUPPO DI ABBONATI
(Taranto)

Anche l'ENEL taglieggia l'utente

Cara Unità,

la lettera da te pubblicata dal titolo « Chi nasce tondo... » riguardo all'ENEL credo meriti di essere meditata da parte di tutti gli italiani e degli organismi preposti non solo a dirigere l'attività pratica dell'Ente, ma anche a trasformare tutte quelle direttive di vecchio stampo, fatte sulla base dei privilegi monopolistici, che danneggiano gli utenti Non si spiega per esempio perchè, dopo la disdetta di fornitura di energia, si debba far attendere l'utente per sei mesi per la restituzione del deposito cauzionale, nè perchè si debbano restituire 3.500 lire, anzichè le 4.700 pagate dall'utente stesso. Non sono bastati gli interessi sfruttati per anni interi sul capitale che i cittadini hanno versato (e sono miliardi), a soddisfare l'ingordigia di profitto? Ma « la musica è sempre quella... »: fino a quando la direzione dell'ENEL sarà tenuta da uomini che mantengono ancora stretti legami con i vecchi monopolisti, sarà assurdo parlare di democratizzazione dell'Ente. Essi cercheranno, al contrario, di dimostrare che « si stava meglio prima...».

Scusami se mi sono dilungato. Auguri per il Mese della Stampa.

GRAZIO NOCCO
(Taranto)

Obiettori di coscienza e libertà nei paesi socialisti

Cara Unità,

mentre in Italia periodicamente si apprendono notizie di giovani militari che essendo obiettori di coscienza vengono cacciati in prigione, penso sia interessante informare i lettori di un provvedimento adottato in proposito nella Repubblica Democratica Tedesca. L'ho appreso dalla lettura della *Gazzetta ufficiale* della RDT del 16 settembre dello scorso anno, che pubblica appunto una ordinanza del Consiglio nazionale di difesa in proposito. Ecco alcuni articoli. 1) Sono da costituire, nell'ambito del ministero della Difesa, unità speciali di lavoratori edili; il servizio di tali unità è sostitutivo di quello militare. Esso viene assolto senza l'uso di armi 4) Al servizio di tali unità vengono richiamati quei giovani soggetti all'obbligo di leva che, sulla base di particolari concezioni religiose o per altri motivi, si rifiutano di adempiere il servizio militare mediante l'uso di armi

Da tener presente, inoltre, che tali « unità speciali » non sono tenute a prestare giuramento alla bandiera, ma debbono fare soltanto la « promessa » di « servire sempre fedelmente la patria... di essere serio, coraggioso, disciplinato e attento... di conservare sempre il riserbo sui segreti di Stato e militari... di rispettare sempre l'onore della Repubblica ».

Come si può constatare, anche in questo campo viene dai paesi socialisti (quelli che, secondo certuni, non avrebbero rispetto della religione e della libertà dell'individuo) una lezione ai « democratici » di casa nostra che non esitano a cacciare in galera, e farveli rimanere per anni, quei giovani che per motivi religiosi non vogliono imbracciare le armi. Cordiali saluti.

G. Z.
(Milano)